

LEGA PRO. Da Pordenone a Cuneo una delle ultime occasioni per la formazione gardesana

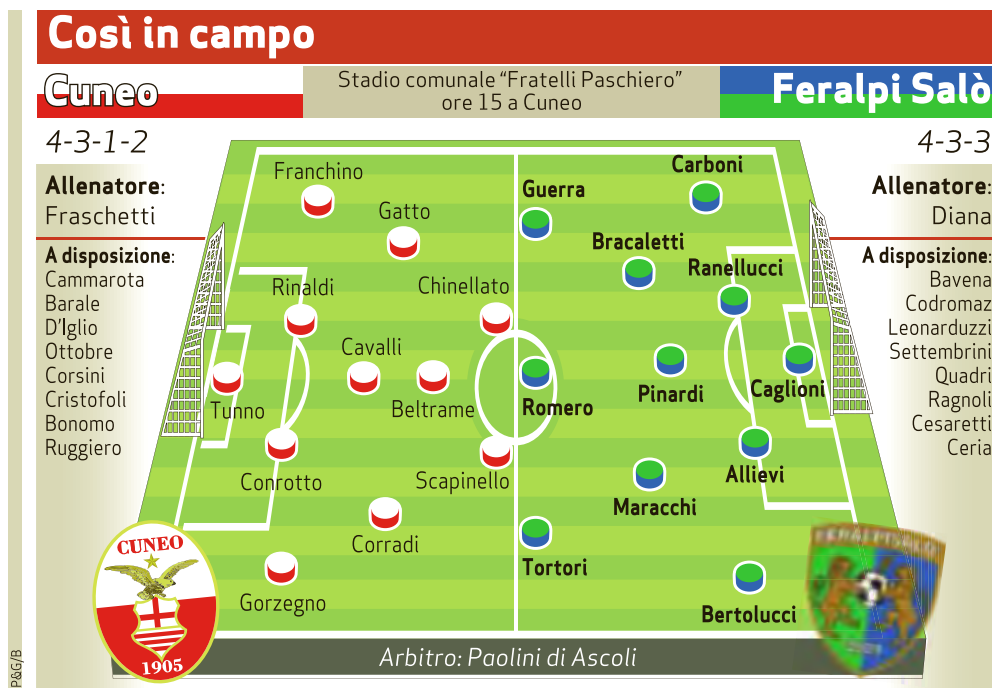
Feralpi Salò da est a ovest per inseguire un miracolo

Diana: «Nessuna partita va snobbata: vogliamo fare più punti possibili»
Ma il trend esterno è sfavorevole: solo un punto nelle ultime 5 trasferte

Sergio Zanca

Seconda consecutiva gara esterna per la Feralpi Salò, che sabato scorso aveva affrontato il viaggio più lungo a oriente (Pordenone), e ieri è salita sul pullman per andare fino a Cuneo, nella trasferta più lontana a occidente.

I gardesani vogliono rimanere in alta quota. Al momento occupano con 49 punti il quinto posto che, pur nascondendo tanto rammarico, il primo degli esclusi dai play off, rappresenterebbe pur sempre il miglior risultato mai ottenuto in Lega Pro. Il Cittadella respira già il profumo della B (66), mentre Pordenone (56), Alessandria e Bassano (55) si stanno battendo per raggiungere il piazzamento migliore. Solo il crollo di una di queste potrebbe riaccendere le speranze: «Ma noi non dobbiamo snobbare alcun tipo di partita - ha commentato l'allenatore Aimo Diana -. Non ci tireremo indietro, vogliamo fare più punti possibili. Contro il Cuneo non sarà facile, perché i nostri rivali si trovano in una brutta posizione ed hanno parecchia fame. Anche noi abbiamo lo stesso obiettivo.



Rientra nel nostro Dna. Peccato che, ultimamente, in trasferta siamo incappati in alcuni passi falsi. Ma questa è la partita giusta per tornare a vincere anche lontano da casa». Il tecnico di Poncarale dovrà fare i conti con alcune assenze di peso. Oltre allo squalificato Tantardini mancheranno infatti il mediano Fabris (contrattura muscola-

re) e lo stopper Leonarduzzi (acciaccato, in panchina). Ha gettato la spugna anche il mancino Belfasti, rientrato sabato in Friuli dopo 13 mesi di assenza, ma fermato da una serie di dolori. Non al meglio nemmeno Quadri.

PREVEDIBILE quindi il ritorno alla difesa a quattro, con Ranellucci e Allievi centrali, Car-

boni e Bertolucci esterni. Pinardi in cabina di regia, chiamato a tamponare e a rilanciare in profondità, con Bracaletti (o Settembrini) e Maracchi mediani. In attacco Romero, che è di Savigliano, a pochi chilometri da Cuneo, ci terrebbe a guidare l'assalto ai suoi vicini di casa. Ma non è sicuro di partire titolare. Certa, invece, la riconferma



La Feralpi Salò chiede altri gol a Simone Guerra: per l'attaccante un periodo di grande forma fisica

di Guerra, che è davvero in palla.

Quantomai curioso il cammino esterno dei gardesani. Nelle prime dieci trasferte hanno volato: 7 vittorie e 3 pareggi. Poi il buio, e così nelle ultime 5 gare, è arrivato solo un punto, nel derby di Lumezzane (ben quattro i ko: a Padova, Reggio Emilia, a Me-

LA FERALPI SALÒ schiera comunque l'attacco più forte del girone: con 47 gol all'attivo, precede Cittadella e Alessandria (46). Ne ha segnati 20 più del Cuneo. Sullo stesso livello, invece, le due difese. I verde azzurri hanno subito 36 reti, come gli avversari di oggi (37), che, a ben guardare, non stanno però attraversando un periodo felice,

avendo infatti vinto appena una delle ultime 16 partite. Dopo il successo ottenuto all'andata al Turina hanno vinto solo una volta, il 27 febbraio, contro la Pro Patria. Tali risultati negativi sono costati la panchina all'ex centrocampista del Brescia ai tempi di Angelillo, Jacolino, sostituito da Frascchetti. •